



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 28/02/2017

Articoli pubblicati dal 25/02/2017 al 28/02/2017

RUBATI 16 COMPUTER AL FACCHINETTI**Scuola sotto assedio / Doppio colpo nella notte sia all'Itis che all'Ipsia. "Avvisi inascoltati"**

Rubati 16 computer al Facchinetti

SCUOLA SOTTO ASSEDIO Doppio colpo nella notte sia all'Itis che all'Ipsia. «Avvisi inascoltati»

BUSTO ARSIZIO/CASTELLANZA - Per la scuola superiore la mazzata è pesantissima: doppio colpo nella notte dei ladri all'Isis Facchinetti (sia nell'ala dell'Itis che in quella dell'Ipsia) e a prendere il volo sono stati ben sedici computer portatili, utilizzati sia per il funzionamento delle lavagne elettroniche Lim, sia per le attività di sostegno ai disabili.

I malfattori sono entrati in azione nel cuore della notte, forzando le finestre e dirigendosi a colpo sicuro nelle classi - di entrambi i complessi - per impossessarsi dell'intero materiale elettronico in possesso dell'istituto tecnico. Non solo: sicuramente la banda sapeva che alcuni dei pc, specie quelli di ultima generazione e quindi più costosi, venivano messi al sicuro



(si fa per dire...) nella casaforte piazzata in segreteria e anche quella è stata forzata con successo. Ieri mattina, dunque, non è rimasto altro che esprimere rabbia e smarrimento per i responsabili dell'Isis, visto che a questo

punto sarà indispensabile ricomprare tutti i supporti asportati, per una spesa sostanziosa che cozza con le ristrettezze in cui versano tutte le scuole italiane. L'unica speranza è che i carabinieri, che stanno indagando sull'accaduto,

riescano ad individuare gli autori dell'effrazione. Ai militari sono stati consegnati i filmati delle telecamere di videosorveglianza che potrebbero fornire elementi utili per acciuffare gli autori, magari prima che riescano a

rivendere il maltolto. Per ora l'unico elemento nelle mani degli inquirenti sta nel fatto che chi è entrato nelle classi conosceva bene il posizionamento dei pc, altrimenti non sarebbe stato in grado di ripulire il Facchinetti in maniera così rapida e capillare.

Intanto il furto scatenò anche una polemica. È quella del professor Claudio Volpe, che li fa il docente e che già aveva evidenziato i pericoli legati alla posa dei nuovi serramenti. «Purtroppo - spiega - l'avevo detto subito che quelle finestre erano non solo pericolose ma anche facili da scassinare con un semplice cacciavite. E infatti la mia impressione è stata confermata da questa vicenda che adesso mette l'Isis nei guai. Se invece qualcuno mi avesse ascoltato...».

Marco Linari

pubblicato il 28/02/2017 a pag. 28; autore: Marco Linari

LE QUERCE VANNO GIÙ "SCEMPIO INSENSATO"

La rivolta / Ieri sit-in davanti al cimitero chiuso per effettuare i tagli / Macchi (M5S): "Giunta insensibile" E il sindaco rifiuta l'incontro

Le querce vanno giù «Scempio insensato»

LA RIVOLTA Ieri sit-in davanti al cimitero chiuso per effettuare i tagli Macchi (M5S): «Giunta insensibile». E il sindaco rifiuta l'incontro

CASTELLANZA - Qualcuno si aspettava una contestazione plateale e tesa, ieri mattina, contro il taglio delle querce rosse del cimitero. Invece è stata una mobilitazione pacifica quella messa in atto sin dalle 9 davanti ai cancelli di via Sempione. Un presidio che ha rallentato il traffico solo qualche minuto. Protagonisti, più che i cittadini, tutti gli esponenti politici che in questi mesi hanno gridato allo scandalo - contro l'amministrazione guidata da Mirella Cerini - affinché risparmiasse le piante del viale alberato. Per protestare si è scomodata Paola Macchi, consigliere regionale del Movimento Cinque Stelle, la quale ha definito le querce «piante vive che stanno ammazzando sotto i nostri occhi (proprio ieri è stato chiuso il cimitero per procedere col taglio, ndr). La giunta castellanzese, appellandosi agli eccessivi costi delle manutenzioni, ha dimostrato di essere insensibile alla richiesta della popolazione». Incertezza sul numero di firme raccolte: c'è chi sostiene siano 250, chi 500 e chi un migliaio. Fatto sta che per la pentastellata Mattia Carlotta Parrino «a



questa stregua, se davvero si preoccupa dell'incolumità delle persone a causa delle foglie scivolose e delle radici sporgenti, l'amministrazione dovrebbe far tagliare tutti gli

altri alberi della città». Con tanto di volantini appesi sui cancelli, Giovanni Manelli (Forza Italia) ha voluto assegnare a ogni albero abbattuto il nome di un consigliere della mag-

gioranza: spicca l'immagine stilizzata di una quercia con la scritta "Vi saluto per l'ultima volta". Tutt'attorno si sprecavano gli slogan: "No allo scempio della nostra storia", "Con quale coraggio abbattono le querce rosse?", "Per riempire il loro vuoto". «La giunta ha voluto costruire un muro contro i consiglieri di opposizione e a rimetterci sono i cittadini», sentenzia il leghista Angelo Soragni. «Il sindaco non ha voluto tornare sui suoi passi, anche se a volte cambiare idea è sinonimo di lungimiranza. I 23mila euro spesi sarebbero potuti servire per il welfare (per esempio per abbattere le tariffe dell'asilo nido visto l'aumento delle rette di 80 euro). Delusione poi quando, trasferito il presidio a Palazzo Brambilla per incontrare il primo cittadino, la stessa Cerini non si è presentata: «Rifiuta il confronto, ha paura di affrontarci», ha detto senza mezzi termini Michele Palazzo (Amiamo Insieme Castellanza). Le motoseghe resteranno in funzione fino a domani: giovedì il cimitero sarà riaperto. E il viale delle querce sarà a quel punto un ricordo. Stefano Di Maria



Dentro al cimitero gli operai tagliano le querce, all'esterno si protesta con ironici cartelli. Sotto, fra i manifestanti, la consigliera regionale Paola Macchi (M5S)



pubblicato il 28/02/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

L'assessore Claudio Caldiroli

"NOI RESTIAMO CONVINTI DELLA SCELTA E AL PRESIDIO DOV'ERANO I CITTADINI?"**L'ASSESSORE CLAUDIO CALDIROLI**

«Noi restiamo convinti della scelta
E al presidio dov'erano i cittadini?»

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Quelle sono piante vive? Sarà anche vero, ma sono in sofferenza oltre a causare pericoli»: ne è convinto l'assessore Claudio Caldiroli (foto), che non ha avuto timore - insieme al collega Giuliano Vialetto - ad andare al cimitero mentre era in corso la mobilitazione pro querce. Parole, le sue, che danno voce anche a chi non la pensa come le opposizioni, «a nostro giudizio una minoranza, altrimenti come si spiega che a protestare davanti ai cancelli, ci siano così pochi cittadini? Sono per lo più i nostri avversari politici, il che mi fa pensare che i castellanzesi non siano così infuriati». Anzi, ieri ci sono state anche lamentele: gente che voleva andare a trovare i propri cari defunti, trovando i cancelli chiusi. Caldiroli respinge in modo categorico che i cittadini siano stati esclusi dalla decisione: «Abbiamo convocato un'assemblea e tenuto un'apposita commissione, per poi valutare in giunta le controproposte e i pareri». Tre le ipotesi al vaglio: lasciare tutto così, posizionare delle reti sulle radici sporgenti, tagliare metà querce posizionando al loro posto dei cipressi. «Sarebbe stato tutto inutile, rinviando solo il problema. Abbiamo optato per riqualificare il cimitero, dove fra l'altro sarà messo un custode».



pubblicato il 28/02/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

INTANTO I LADRI FANNO VISITA AL CHIOSCO DI FIORI

Brutta sorpresa per i gestori della rivendita al camposanto. Rubati 40 euro, vasi e lumini

Intanto i ladri fanno visita al chiosco di fiori

Brutta sorpresa per i gestori della rivendita al camposanto. Rubati 40 euro, vasi e lumini



I ladri hanno preso di mira il chiosco di fiori del cimitero: oltre al furto, anche la devastazione (foto Blitz)



CASTELLANZA - Erano in cerca di contanti ma ne hanno trovati pochi e così, furiosi, hanno fatto danni e rubato fiori e lumini. È accaduto nella notte di domenica ai due chioschi di fiori del cimitero, punti di riferimento degli anziani che vanno a trovare i propri cari (delusi, ieri mattina, dalla chiusura dei cancelli per il taglio delle querce rosse).

«I ladri si sono organizzati bene, con gli strumenti da scasso adatti», spiega il titolare, Luigi Gorrasi, mostrando i danneggiamenti. «Addirittura hanno tagliato i vetri delle finestre con una tecnica da esperti, forse con una punta di diamante». Sì, perché è stato tracciato un cerchio perfetto, così da aprirsi un varco dopo avere tagliato le inferriate. Nel primo gabbiotto, adibito a deposito, c'erano solo fiori e attrezzature, che in parte sono stati portati via con alcuni lumini. Nel secondo chiosco, utilizzato per la vendita, è stata forzata la cassa per rubare il denaro contenuto: circa 40 euro in monete. Qui, forse arrabbiati per il magro bottino, i malviventi hanno gettato a terra oggetti e vasi, allagando il prefabbricato. Poi se ne sono andati com'erano entrati, in tutta tranquillità: anche perché è probabile abbiano agito a notte fonda, quando in zona non passava nessuno che potesse dare l'allarme. Brutta sorpre-

sa, di primo mattino, per i gestori: trovati i segni di effrazione, non è rimasto che fare la conta dei danni e delle perdite e rimettere tutto a posto per la nuova giornata di lavoro. «È da due anni che gestiamo quest'attività e non era mai accaduto niente del genere. Cercava-

no contanti e, pensando di trovare chissà quanti soldi e chissà cosa di valore, hanno causato più danni che altro». Tempo fa la vetrina e la clère del chiosco che guarda su via Olgiate erano stati sfondati da un'auto durante un incidente.

S.D.M.

pubblicato il 28/02/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

ACQUA NERA DENTRO L'OLONA

Acqua nera dentro l'Olona

CASTELLANZA - (v.d.) La segnalazione è arrivata dai cittadini: uno sfioratore fognario scaricava acque nere nell'Olona. È successo sabato e Legambiente ha dato l'allarme: «Dallo scolmatore usciva il problema, abbiamo denunciato ad Arpa e Comune», spiega Alberto Ambrosetti.

«Sono segnali di una gestione poco attenta e di scarsa manutenzione».



pubblicato il 28/02/2017 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

Cronaca

LA FOGNA NON VA, LIQUAMI NELL'OLONA

La fogna non va, liquami nell'Olonna

Nel medioevo il sistema dei guardiani delle acque funzionava benissimo anche nell'Alto Milanese, ma adesso i diecimila "Amici dell'Olonna" hanno a disposizione anche telecamere, telefoni cellulari e posta elettronica. Ecco quindi che a chi si preoccupa della salute del fiume non sfugge più nulla. E non è quindi sfuggito neppure il maleodorante rigagnolo che domenica mattina scivolava sotto la grata posta a protezione dello scarico dello sfioratore sotto piazza Primo Maggio: un centimetro scarso di acqua, che però non avrebbe dovuto esserci.

Il condotto in questione, posto sulla sponda sinistra del ramo che corre a sinistra del Castello, serve per scaricare le acque in eccesso convogliate nelle fognature della città. Il che significa che quando piove mol-

to (e i liquami sono molto diluiti), superato un certo livello le acque attraverso quel tubo finiscono direttamente nel fiume. Nelle ultime settimane, però, il cielo di acqua ne ha mandata poca, perché allora i liquami uscivano da lì? Subito a nome degli Amici l'avvocato Franco Brumana ha fatto notare la stranezza al sindaco Alberto Centinaio e ai gestori della rete fognaria e del ciclo delle acque, rispettivamente Cap Holding e Amiacque, ma per conoscenza anche alla direzione generale Ambiente di Regione Lombardia. «L'episodio è stato registrato alle 11 di domenica - ha scritto Brumana -, alle 9 di oggi (lunedì 27) non era in corso alcuno scarico, ma episodi simili erano già stati segnalati in epoca recente». Brumana lancia quindi l'ennesimo ultimatum, chiedendo ai

suoi interlocutori chi deve fare la manutenzione degli sfioratori, a quando risultano gli ultimi interventi e perché i liquami escono anche nei periodi di secca. Pronta la replica del Comune di Legnano, che subito ha spiegato di essere a conoscenza del fenomeno, e che i tecnici di Palazzo Malinverni lo avevano subito segnalato sia a Cap Holding che ad Amiacque, «sollecitando un intervento teso a risolvere in modo definitivo il ripetersi di tali episodi».

L'ipotesi più probabile è che in qualche modo lo sfioratore in questione si possa essere otturato, e che quindi i liquami di tanto in tanto si scelgano l'unica strada disponibile. Quella che li porta dritti a inquinare il fiume.

L.C.



Un'immagine dell'Olonna nei pressi di piazza Carroccio (foto Archivio)

pubblicato il 28/02/2017 a pag. 32; autore: Luigi Crespi

Cronaca

Tra politica nazionale e locale

IMMIGRAZIONE: QUANTI PROBLEMI PER I SINDACI

TRA POLITICA NAZIONALE E LOCALE

Immigrazione: quanti problemi per i sindaci

 Egregio direttore, spero di sbagliarmi, ma credo proprio che un nutrito gruppo di migranti arriverà, fra non molto, nella nostra Castellanza, e non mi pare il caso di fare, al loro arrivo, grandi feste. Arrivano da zone dove la vita umana non ha un grande valore, infatti si può, da quelle parti, assistere a povere donne che sono lapidate davanti a gruppi di maschi urlanti, a crocifissioni di infedeli, a bambini di una decina d'anni che imparano a iustiziare i traditori della religione dominante e ad altre follie di questo genere, che

provocano orrore al solo pensiero.

Certo, molti sostengono che coloro che arrivano fuggono da questa realtà, ma nessuno di noi ha le prove per capire se chi arriva era una potenziale vittima, fuggita al massacro, oppure era uno spietato carnefice, desideroso di nuove esperienze.

Però, in considerazione del fatto che anche a casa nostra, molti, tra i nostri ospiti, si diletano ad aggredire e violentare donne e ragazze per la strada o sui treni, ad entrare nelle nostre case massacrando anziani e poveri vecchi per pochi

euro, a compiere quotidiane rapine con violente aggressioni nei confronti dei titolari di piccole attività commerciali, l'idea che non siano tutti angioletti non mi sembra sballata, anzi, questo ci dice la realtà.

Insomma, domani potremmo stare peggio, e poi, mi chiedo, hanno i nostri politici, locali o nazionali, il diritto di imporci questi vicini di casa? Io qualche dubbio ce l'avrei. Non mi pare che tra i compiti, che con l'elezione i cittadini gli hanno affidato, ci sia anche quello di salvare il mondo, regalando, a chiunque riesca mettere piede in

Italia, quello che generazioni di italiani prima di noi hanno con impegno e sacrificio costruito.

Fare onestamente politica significa fare l'interesse dei propri cittadini. Uno Stato che non protegga i suoi cittadini non ha senso.

Tornando a Castellanza, scusate, ma, signora sindaco, signori della giunta, spero non succeda, ma alla prima "vittima" castellanzone sarete sicuri di non avere colpe?

Luciano Tosi
CASTELLANZA

pubblicato il 28/02/2017 a pag. 42; autore: Luciano Tosi

Attualità

Lettera in Redazione

Oggi si conclude il taglio delle 18 piante. E il sindaco rifiuta l'incontro

GIÙ LE QUERCE TRA LE POLEMICHE "N SCEMPIO ALLA STORIA"
CASTELLANZA Oggi si conclude il taglio delle 18 piante. E il sindaco rifiuta l'incontro

Giù le querce tra le polemiche «Uno scempio alla storia»

 di **Mariagiulia Porrello**

■ È come nello sport: fino all'ultimo minuto la partita non è finita. Così anche ieri mattina, giorno dell'inizio del taglio delle 18 querce al cimitero, i difensori degli alberi non hanno rinunciato a protestare. In campo le opposizioni: Marinella Colombo sindaco, Castellanza al centro e Sognare insieme Castellanza erano presenti con i propri rappresentanti, unitamente al consigliere indipendente **Romeo Caputo**. Con loro pure i pentastellati, supportati dal consigliere regionale **Paola Macchi**.

La protesta è avvenuta fuori dal camposanto, chiuso fino a domani per i lavori. Il gruppo ha attraversato il Sempione di fronte all'ingresso del cimitero per rallentare per pochi minuti il traffico e mostrare agli automobilisti i cartelli a difesa delle piante. Sulla recinzione del camposanto sono stati appesi cartelli con diverse scritte co-

me quella con l'invito rivolto al sindaco di effettuare una maggiore manutenzione: "Mirella prendi la scopa e pulisci". E ancora: "Segambiente" e "No allo scempio della nostra storia".

Riporta la data di ieri un'ulteriore proposta delle minoranze, intitolata "Adotta una quercia": l'idea è quella di permettere ai cittadini interessati di adottare una quercia apponendo alla base dell'albero una targa in ricordo dei propri cari defunti e contribuendo economicamente alle spese di manutenzione.

Giuliano Vialetto, assessore alla Polizia locale e alle manutenzioni, e **Claudio Caldiroli**, assessore al bilancio, ieri mattina erano presenti nei pressi del cimitero. «Governare - ha detto Caldiroli - vuol dire fare delle scelte. Noi, dopo l'assemblea pubblica e dopo la Commissione tecnica di dieci giorni fa, abbiamo fatto una riunione di giunta in cui, valutate tutte le ipotesi, abbiamo preso



la decisione di tagliare le querce». Ha aggiunto Vialetto che «quella di oggi è solo una protesta politica, infatti i cittadini non vi hanno partecipato».

A sostegno della vita delle querce si è schierata anche l'Anpi. «A questo punto se si tagliano le querce perché sono a fine vita e non sono più utili perché non eliminiamo anche

tutti gli ultraottantenni?» afferma ironicamente il presidente Gaetano Castiglioni che di anni ne ha ben più di 80.

Il gruppo di manifestanti si è poi recato in municipio per poter essere ricevuto dal sindaco Mirella Cerini o da un componente della maggioranza, ma l'incontro non si è tenuto. ■

pubblicato il 28/02/2017 a pag. 21; autore: Mariagiulia Porrello

Promozione / Pareggio nella sfida di Tradate, torna al successo il Cairate di Curatolo

MILAZZO-COLOMBO, RIMONTA CASTELLANZA CERRI LANCIA LA VERGIATESE NEI PLAYOFF

PROMOZIONE Pareggio nella sfida di Tradate, torna al successo il Cairate di Curatolo

Milazzo-Colombo, rimonta Castellanza Ceri lancia la Vergiatese nei playoff

di **Vincenzo Basso**

È il Mariano a fermare la Castellanzese e confermare la più in forma delle squadre che ambiscono alla seconda posizione. La capolista va sotto per due volte ma riesce a rimettersi in carreggiata con le reti di Milazzo e Colombo. Gavirate nel segno del tre, solo che stavolta non c'è nessuna rimonta da parte degli avversari e Stefano Iori può consolidare la terza posizione con il 3-1 alla Castanese: unica nota stonata l'infortunio muscolare di Fiumicelli dopo venti minuti. L'Uboldese cade a Ponte Tresa e viene agganciata in quinta posizio-



ne dalla Vergiatese, corsara sul campo della Besnatese grazie all'invenzione di Cerri

nel finale. Pareggio a Tradate, mentre il Cairate torna a sperare dopo il 3-0 all'Osl. ■



Luca Fiumicelli si infortuna in avvio

PROMOZIONE

De Luca show Cairate Morazzone corsaro

Risultati 22ª giornata

Base 96 - Universal	2-1
Besnatese - Vergiatese	0-1
Cairate - Osl Garbagnate	3-0
Castellanzese - Mariano	2-2
Gavirate - Castanese	3-1
Morazzone - Lentatese	2-1
Olimpia Pt - Uboldese	2-0
Tradate - Brebbia	1-1
Pt G V N P F S	
Castellanzese	59 22 19 2 1 52 16
Base 96	46 22 14 4 4 33 13
Gavirate	44 22 13 5 4 37 20
Mariano	40 22 12 4 6 38 22
Uboldese	37 22 10 7 5 39 25
Vergiatese	37 22 11 4 7 29 29
Olimpia Pt	34 22 9 7 6 35 23
Morazzone	31 22 9 4 9 26 24
Besnatese	27 22 8 3 11 20 28
Lentatese	25 22 7 4 11 25 36
Castanese	21 22 5 6 11 24 33
Universal	20 21 6 2 13 18 33
Brebbia	20 22 5 5 12 20 33
Cairate	18 22 4 6 12 21 34
Tradate	16 21 4 4 13 14 34
Osl Garbagnate	14 22 3 5 14 22 50
Prossimo turno 05/03 h.14:30	
Brebbia - Besnatese	(0-0)
Castanese - Tradate	(0-0)
Lentatese - Olimpia Pt	(2-1)
Mariano - Gavirate	(1-2)
Osl Garbagnate - Morazzone	(2-2)
Uboldese - Castellanzese	(1-4)
Universal - Cairate	(1-0)
Vergiatese - Base 96	(1-0)

pubblicato il 28/02/2017 a pag. 31; autore: Vincenzo Basso

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

In brebe

TENTATA TRUFFA DELLO SPECCHIETTO: DENUNCIATO NOMADE

in brebe

**Tentata truffa
dello specchietto:
denunciato nomade**

Castellanza

■ DENUNCIATO un nomade di 30 anni, senza fissa dimora, già noto alle forze dell'ordine. Il 30enne l'altro giorno ha cercato di truffare un automobilista con la truffa dello specchietto, inscenando un finto incidente per consegnare il denaro per il danno. L'automobilista non è caduto nella trappola e l'uomo è stato denunciato. Sono in corso accertamenti da parte dei Carabinieri per individuare eventuali responsabilità in altri episodi simili segnalati nei giorni scorsi.

pubblicato il 25/02/2017 a pag. 2; autore: non indicato

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 27/02/2017 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

INIZIA L'ABBATTIMENTO DELLE QUERCE, DALLA LEGA AI 5 STELLE È UN CORO DI NO

Politica locale

In una ventina hanno manifestato davanti ai cancelli del cimitero per provare a far cambiare idea all'amministrazione ma il primo cittadino Cerini non ha accettato l'incontro in Comune. Raccolte mille firme contro il taglio delle querce

Photogallery on line

<http://www.varesenews.it/2017/02/inizia-labbattimento-delle-querce-dalla-lega-ai-5-stelle-e-un-coro-di-no/598974/>

IL GIORNO

pubbl. il 27/02/2017 a pag. web; autore: Paolo Girotti

LEGNANO, LIQUAMI DELLE FOGNATURE FINISCONO NELL'OLONA

Cronaca

Il malfunzionamento di uno sfioratore, già segnalato in passato, documentato con un filmato che mostra i liquami immessi nel fiume

Video on line

<http://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/olona-inquinamento-1.2926457>



pubbl. il 27/02/2017 a pag. web; autore: Manuela Zoni

MINORANZE IN PROTESTA AL CIMITERO CONTRO IL TAGLIO DELLE QUERCE

Politica locale

Photogallery on line

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/901514/minoranze_in_protesta_al_cimitero_contro_il_taglio_delle_querce

pubbl. il 27/02/2017 a pag. web; autore: non indicato

LA FOGNA LEGNANESE SCARICA NELL'OLONA

Cronaca

Video on line

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/901496/la_fogna_legnanese_scarica_nell_olona

l'Inform@zione ONLINE

HA COLLABORATO UNA RETE DI ASSOCIAZIONI

pubbl. il 26/02/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

“UN PROGRAMMA PENSATO PER COINVOLGERE TUTTI”

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00909.aspx?arg=1013&id=26591>

“NON C'È PEGGIOR SORDO DI CHI NON VUOL SENTIRE”

pubbl. il 27/02/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

QUERCE ROSSE TAGLIATE, LE PROTESTE NON SI PLACANO

Politica locale

Photogallery on line

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=26602>

**IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO
ANDRÀ AVANTI**

pubbl. il 27/02/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

**LA GIUNTA HA DECISO: NESSUNO STOP
ALL'ABBATTIMENTO DELLE QUERCE ROSSE**

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=26584>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 28/02/2017 a pag. web; autore: Mariagiulia Porrello

**GIÙ LE QUERCE TRA LE POLEMICHE «UNO SCEMPIO
ALLA STORIA»**

Politica locale

Oggi si conclude il taglio delle 18 piante di Castellanza. E il sindaco rifiuta l'incontro

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/busto-e-valle-olona/giu-le-querce-tra-le-polemiche-uno-scempio-alla-storia_1226482_11/



Il crimine

pubbl. il 28/02/2017 a pag. web; autore: Marco Linari

RUBATI 16 COMPUTER AL FACCHINETTI

Cronaca

Doppio colpo nella notte sia all'Itis sia all'Ipsia

<http://www.prealpina.it/pages/nopermalink-135928.html>